

# CONNECTIONS DIARY

## CHATROOM (LC Manzoni\_Milano)

### Attraverso lo schermo

Storie che si incrociano attraverso un monitor, pensieri, parole ed emozioni, che danzano intorno ai protagonisti, come in una fiaba moderna, disagio e solitudine che affiorano da fredde conversazioni via chat, negando il calore di un'amicizia vera e una speranza di salvezza. Queste sono le caratteristiche di questo spettacolo molto attuale, realizzato, da quanto ci dicono, in pochissimo tempo, che unisce la staticità di interazioni virtuali al movimento della vita reale. Certo, forse la staticità era eccessiva, seppur data da un'esigenza del copione e da scelte registiche, ma grazie ai cambi scena "movimentati" da luci, canzoni e mosse di danza, nel complesso, lo spettacolo è stato apprezzabile.

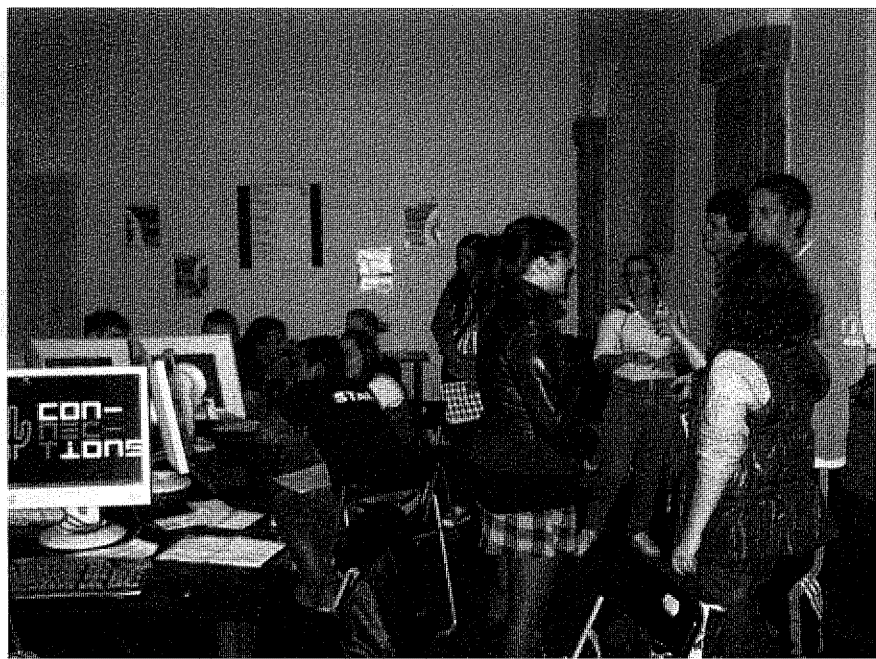
*Amal Mahajneh, Martina Gentile (B. Russell)*

## The Musicians (L.A. Brera)

### Pinball Wizard

Nella fredda Russia: una bidella ascolta i The Who; dei musicisti, per colpa di una "piccola canna", rimangono senza strumenti e il concerto li aspetta la sera stessa. Cosa fare??? Spettacolo messo bene in scena dai numerosissimi attori (ben 26). Recitato interamente in inglese, tranne per dei momenti in un simpatico russo italianizzato, ha appassionato il pubblico in sala, catapultandolo in un concerto di strumenti non totalmente "reali". La scena finale ha riportato il pubblico indietro nel tempo ad un concerto dei The Who. E la bidella ha avuto la sua bella ricompensa. Ever since I was a young boy I play...the Musicians!!!!

*Ivan Mirabella (Russell), Lorenzo Freddi*



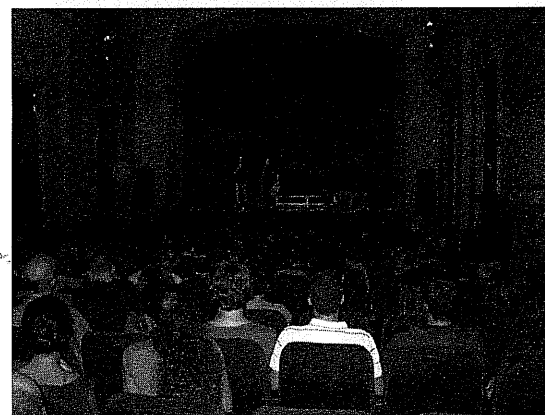
*L'Osservatorio...*

## IN EQUILIBRIO (LS Severi\_Milano)

### L'uomo delle nuvole

Un sogno che diventa realtà, la pace bramata a terra conquistata tra le nuvole, nel tentativo di arrestare un funambolo. Un uomo simbolo della libertà, che si è allontanato dalla terra e ha osato raggiungere i propri castelli in aria e andare ad abitarci, spezzando le catene delle oppressioni quotidiane. Un puntino. Così "petit". Uno spettacolo emozionante, capace di attirare il pubblico e di spingerlo a meditare, non solo sul grigiore dell'esistenza quotidiana ma anche all'importanza che diamo alle piccole cose, rappresentate dai vari personaggi che si incrociavano: da una coppia di cani randagi ad una famiglia, da un cacciatore di Garbagnate ad un cacciatore di scoop, da baresi a giapponesi, ricordando un maresciallo e il suo "agente di rinforzo", la fidanzata yogina il nonno del funambolo. Un sogno che ci allontana dalla dimensione reale, per riportarci tra le nuvole.

*Amal Mahajneh (B. Russell)*



## ADRIAN SECRET DIARY (Alternative Drama Highlights, Gelsenkirchen)

### Sehr Gut !

Dritti dritti dalla Germania il gruppo teatrale di Gelsenkirchen porta un po' di internazionalità al teatro Litta di Milano con lo spettacolo "Adrian's secret diary" presentato in inglese dai giovani attori.

Nonostante la lunghezza e la complessità del copione il gruppo è riuscito a comunicare al pubblico in una lingua che non è né nostra né loro: l'inglese. Notevole l'impegno, anche per i brani suonati da un gruppo e cantati dagli attori stessi, talvolta combinati in appassionati duetti. Da appuntare è forse la lunghezza della rappresentazione, non esagerata, ma comunque in grado di mettere alla prova la concentrazione del pubblico, anche per via della lingua utilizzata che implica uno sforzo non facile per tutti. Il lavoro degli attori non permette molte critiche, infatti hanno rappresentato bene i loro personaggi, interpretandoli con vivacità e in modo realistico. Sicuramente portare in scena questo spettacolo ha richiesto un lavoro molto lungo e impegnativo, anche e soprattutto dal punto di vista linguistico. In conclusione uno spettacolo da vedere, capire e sentire, in grado di comunicare la sostanza nonostante la recitazione in lingua.

*Cozma Stefan (Ipsia Molaschi)  
 Stefano Minuti (E. Conti)*